



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

DGR n. 752 del 13/11/2023

OGGETTO: ADESIONE ALLA PIATTAFORMA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME– APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/90 E SS.MM.II., CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (MASE) - DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE, PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 13/11/2023

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE

ADESIONE ALLA PIATTAFORMA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME- APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/90 E SS.MM.II., CON IL MINISTERO

OGGETTO: DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (MASE) - DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE, PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 2007/2/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, "establishing an Infrastructure for Spatial Information in the European Community" (INSPIRE), che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nell'Unione europea;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 32, che nel recepire la Direttiva 2007/2/CE, all'art. 3, comma 2, individua il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) quale Autorità competente per l'attuazione del decreto stesso e consente allo Stato italiano di partecipare all'infrastruttura per l'informazione territoriale nell'Unione europea per gli scopi delle politiche ambientali e delle politiche o delle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente e stabilisce norme generali per lo scambio, la condivisione, l'accesso e l'utilizzazione, in maniera integrata con le realtà regionali e locali, dei dati necessari;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (c.d. Direttiva Quadro Acque - DQA), recepita nell'ordinamento nazionale con il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (c.d. Direttiva Alluvioni - DA), recepita nell'ordinamento nazionale con il D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;

VISTA la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino) e si pone come obiettivo la conservazione del buono stato ambientale delle acque marine, attraverso la salvaguardia della biodiversità e il benessere degli ambienti marini, a partire dalle acque fino agli esseri viventi che le popolano, recepita nell'ordinamento nazionale con il D.Lgs. 13 ottobre 2010, n. 190;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat), che stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati, recepita dall'ordinamento nazionale con il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, per la conservazione di «tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri», recepita nell'ordinamento nazionale con la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992;

VISTA la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2003, sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, recepita nell'ordinamento nazionale con il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1367/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, sull'applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della “Convenzione di Aarhus” sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale;

VISTA la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, integrata nell'ordinamento italiano, attraverso il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, per l'adeguamento ai requisiti della Convenzione di Aarhus quanto alla partecipazione pubblica, che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le Direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - General Data Protection Regulation, GDPR);

VISTA la Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (c.d. Direttiva Open Data), recepita in Italia con D.Lgs n. 200 del 08.11.2021, di modifica del D.Lgs n. 36/2006 relativo all'attuazione della Direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 bis del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, Testo Unico Ambientale e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" che stabilisce: *"I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*;

RICHIAMATO il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, approvato con Deliberazione Consigliare n. 51/9 del 15/12/2015;

RILEVATO che i Contratti di Fiume, in attuazione dell'art. 68 bis del Testo Unico Ambientale, rappresentano uno strumento attuativo della pianificazione di distretto e possono, dunque, fornire un contributo fondamentale per innalzare la qualità della gestione ambientale dei territori fluviali e mettere in atto una gestione integrata dei rischi idraulico-geologici, una manutenzione dei corsi d'acqua secondo principi di inclusività, sostenibilità ambientale, sociale, organizzativa ed economica, che consentano di raggiungere e mantenere gli obiettivi di buona qualità ambientale e di sicurezza previsti dalle Direttive Quadro citate;

RILEVATO che i Contratti di Fiume sono espressamente menzionati nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia, del 15 luglio 2022, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787, tra le forme di governance partecipata: «(...) Saranno valorizzate, inoltre, le iniziative progettuali di tutela ambientale fondate su strumenti partecipativi (ad es. i Contratti di Fiume o altri strumenti volontari) in quanto in grado di responsabilizzare operatori e comunità locali nella corretta gestione delle risorse naturali».

RILEVATO che i Contratti di Fiume sono ricompresi in più punti nel testo della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS 2022), come anche nel Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023-2027 in vigore dal 01/01/2023 e nelle fasi preparatorie del Piano di Transizione Ecologica (PTE) e della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030.

RILEVATO che i Contratti di Fiume sono altresì presenti nell'ambito delle Strategie Regionali Aree Interne (SRAI);

VISTA la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC) che identifica i Contratti di Fiume tra gli strumenti che contribuiscono a migliorare la capacità di adattamento a livello di bacini idrografici o dei singoli corpi idrici;

VISTA la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che richiama espressamente i Contratti di Fiume quali ambiti prioritari di azione per lo sviluppo del potenziale e la tutela dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii., da ultimo dal D.L. n.77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD) e s.m.i.,-che riunisce e organizza le norme riguardanti l’informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per la semplificazione e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico;

VISTO il Codice per la Protezione dei Dati Personali (Codice della Privacy), di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

CONSIDERATO che il MASE (già MATTM, Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l’Unione Europea e gli organismi internazionali – DG SVI), ha attivato il Progetto “CReIAMO PA – Competenze e Reti per l’Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA” (di seguito anche Progetto CReIAMO PA) a valere sul Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) 2014-2020 “PON Governance e Capacità Istituzionale” (PON GOV) ed ha affidato a Sogesid Spa il servizio di supporto tecnico specialistico per l’attuazione di detto Progetto;

CONSIDERATO che con la Linea di intervento L6 “Rafforzamento della politica integrata delle risorse idriche”, Work Package 2 “Gestione integrata e partecipata dei bacini/sottobacini idrografici”, del Progetto CReIAMO PA è stata prevista l’istituzione di un Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume (di seguito anche ONCdf) presso MASE);

CONSIDERATO che con Decreto Ministeriale n. 77 del 8 marzo 2018, è stato istituito l’Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume, previsto dal Progetto CReIAMO PA suddetto e costituito da un Comitato di Indirizzo, da un Gruppo di Lavoro Tecnico Operativo e dalla Consulta delle Istituzioni;

RILEVATO che con articolo 1, comma 4, del suindicato D.M. n. 77/2018, è stato disposto che «l’Osservatorio, attraverso la collaborazione delle amministrazioni regionali e delle Autorità di bacino distrettuale, nonché con il coinvolgimento di eventuali ulteriori soggetti competenti, effettua un’attività di monitoraggio dei Contratti di Fiume, avvalendosi del supporto di una Banca Dati quale strumento operativo per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati»;

RILEVATO che nell’ambito del progetto CReIAMO PA, la Banca Dati di cui al D.M. n. 77/2018 è confluita in una Piattaforma Nazionale dei CdF (di seguito PNCdf) che costituisce uno strumento operativo a disposizione dell’Osservatorio per la raccolta dei dati, il monitoraggio e la messa a sistema di azioni specifiche realizzate sui territori nell’ambito di CdF, e il cui cuore sarà costituito da una Banca Dati (BD), scalabile e accessibile al pubblico, nella quale verranno raccolte le informazioni provenienti dai vari soggetti referenti (Regioni, Autorità di bacino distrettuale, Comuni, Soggetti gestori delle Aree Protette, ecc.) consentendone l’armonizzazione, l’archiviazione, la sistematizzazione, la georeferenziazione e l’elaborazione;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo ha partecipato alle sessioni tematiche dell’Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume sia nelle sessioni aperte che nella Consulta delle Istituzioni, nel quadro del Progetto CReIAMO PA già citato

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, nel quadro della transizione verde e digitale, con l’adozione del contratto di fiume quale strumento attuativo della pianificazione a scala di distretto intende promuovere un salto qualitativo sul piano della governance della gestione delle risorse idriche finalizzata a modelli di sostenibilità ambientale, determinando una discontinuità nel modus operandi e nella capacità di elaborazione strategica da parte di tutti gli operatori, pubblici e privati attraverso una programmazione qualificata e con capacità adattativa rispetto agli eventi e con efficacia costantemente monitorata;

RICHIAMATI i seguenti atti con cui la Regione Abruzzo ha definito i propri indirizzi e la propria strategia sul tema dei Contratti di Fiume:

- Deliberazione di Giunta Regionale n° 314 del 29 aprile 2014 con la quale la Regione Abruzzo ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume avviando delle attività di promozione e supporto alla diffusione dei CdF;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.716 del 04/11/2014 con la quale la Regione Abruzzo ha istituito un Gruppo di Lavoro Regionale e dato mandato al medesimo di redigere le Linee Guida Regionali per i Contratti di Fiume;
- Documento “Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.37 del 27/01/2014, che individua i Contratti di Fiume quali strumenti per la programmazione e pianificazione di interventi nei bacini idrografici, strumenti allineati con la Direttiva Europea che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 14/07/2015 recante ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014 n.716 “Contratti di Fiume. Conferimento incarico di costituzione e coordinamento del Gruppo di lavoro regionale. Provvedimenti”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 10/11/2015 n. 915 recante disposizioni “Contratti di Fiume - Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa per l’Adesione ai Contratti di Fiume e della Governance dei Contratti di Fiume”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.808 del 16 dicembre 2019 recante disposizioni in materia di Contratti di Fiume, cicloturismo e piani paesaggistici;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 319 del 03 giugno 2021 recante dicitura” Programmazione unitaria. Presa d’atto del documento “L’Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese”, del documento “REACT-EU. La proposta della Regione Abruzzo” e adozione del documento “Abruzzo Prossimo -Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo sostenibile e l’integrazione dei fondi 2021-30”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.590 del 20/09/2021 recante dicitura “Contratti di Fiume: Analisi status quo, indicazione criteri oggetti per la qualificazione dello stato di avanzamento dei processi, Approvazione schema di Deliberazione e Manifesto di Avvio, Documento Strategico e Piano di Azione e procedure di finanziamento”.

VISTA la comunicazione del MASE del 15 maggio 2023 con protocollo 0078085, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, recante ”Accordo e Disciplinare Tecnico per l’utilizzo della Piattaforma Nazionale dei Contratti di Fiume - modalità per la registrazione dei provvedimenti da parte degli uffici di controllo sugli atti (Corte dei Conti)” con la quale il Ministero trasmette i documenti legali per l’utilizzo della piattaforma nazionale dei contratti di fiume ai fini della sottoscrizione delle parti con firma digitale;

RILEVATA la necessità di aderire alla Piattaforma Nazionale dei Contratti di Fiume (PNCdF) quale strumento operativo finalizzato anche al monitoraggio e la messa a sistema di azioni specifiche realizzate sul territorio regionale nell'ambito di CdF riconosciuti e in fase di avvio nonché al fine di concorrere alla costruzione di una Banca Dati (BD) nazionale, scalabile anche a livello di dettaglio in relazione alla dimensione dell'area di interesse del CdF e accessibile al pubblico, nella quale verranno raccolte le informazioni provenienti dai vari soggetti referenti (Regioni, Autorità di bacino distrettuale, Comuni, Soggetti gestori delle Aree Protette, ecc.) consentendone l'armonizzazione, l'archiviazione, la sistematizzazione, la georeferenziazione e l'elaborazione e facilitando lo scambio di esperienze;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Accordo e il Disciplinare Tecnico Operativo allegato all'Accordo (**Allegato 1**) per l'utilizzo della Piattaforma Nazionale dei Contratti di Fiume;

DATO ATTO che non sono previsti costi aggiuntivi sul Bilancio regionale a seguito dell'approvazione del presente atto;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

DATO ATTO CHE

- il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di aderire all' Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica –Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche e la Regione Abruzzo per l'utilizzo della Piattaforma Nazionale dei Contratti di Fiume istituita dallo stesso Ministero;

2.di approvare lo schema di Accordo e Disciplinare Tecnico (**Allegato1**), allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, per le motivazioni espresse in premessa;

3.di dare mandato per la sottoscrizione dell'Accordo e del Disciplinare Tecnico al Dipartimento Territorio – Ambiente (DPC) della Regione Abruzzo;

4.di dare atto che dall'approvazione del presente atto non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

5.di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, Settore Acque.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandro Centi Calabrese
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Giancaterino Giammaria
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato1.pdf

Impronta 2CED6C3955604EC90122C17A0E9BCA2FB6472B2560041E300D3C7D4556F51D32



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

A Pag. 6, nella parte narrativa, al capoverso introdotto da "VISTA", DELE: "allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale," N. 1 Postilla approvata dalla Giunta Il Segretario della Giunta (Dott. Fabrizio Bernardini)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 13/11/2023 14:03:17
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
FABRIZIO BERNARDINI
SEGRETARIO

Data: 14/11/2023 12:53:54
Nr. di serie certificato: 4538647096733307318